Avola. Casa dell'acqua, sabato 10 marzo l'inaugurazione: acqua potabile a basso costo

Sarà inaugurata il 10 marzo alle 10,30 la casa dell’acqua in viale Piersanti Mattarella, al centro culturale giovanile Giovanile Falcone e Borsellino, accanto al parco giochi. L’amministrazione comunale ha affidato il servizio per la realizzazione di un impianto a “Casa blu, sistema acqua” che erogherà acqua potabile a basso costo.
La casa funzionerà solo con la card che si acquisterà nei tabaccai di Avola che saranno convenzionati con il Comune e sarà venduta al prezzo di 5 euro, che servirà da credito per acquistare l’acqua. La macchina avrà quattro tipi di erogazioni: naturale e gasata a temperatura ambiente o refrigerata e prezzi al litro varieranno tra i 4 e i 7 centesimi al litro.
“Uno strumento al servizio dei cittadini – dice il sindaco Luca Cannata – che avrà di certo ripercussioni positive anche sull’ambiente e che ovviamente aiuterà molti cittadini a risparmiare sui consumi domestici. A questa struttura ne seguiranno altre in base anche alla domanda dei cittadini”

Siracusa. Una palestra costruita riciclando rifiuti,

al centro migranti Umberto I via a Re/Generation

Immigrati di seconda generazione, ma ormai pressochè siracusani. Hanno deciso di mettersi a disposizione dei "nuovi" migranti ospitati nel centro di accoglienza della Pizzuta, l'Umberto I. Sono due giovani marocchini, residenti nel capoluogo con i loro genitori, arrivati in Italia anni addietro.
Diventeranno per qualche ora alla settimana dei trainer sportivi, impegnando gli ospiti della struttura in corsi di pugilato e kick boxing. "Un modo sano per scaricare frustrazioni e canalizzare le paure", spiegano i responsabili del centro che hanno dato il via libera al progetto Re/Generation.
Primo passo, però, sarà la realizzazione di una area sportiva attrezzata, una sorta di palestra, creata da zero riciclando materiale recuperato nelle discariche abusive del territorio. "Scarti" trasformati in oggetti o strumenti utili per la palestra.

Siracusa e la crocieristica, tris di nomi da sogno: Carnival, Msc e Costa. Le trattative in corso

Tris di nomi da sogno: Carnival, Msc e Costa. Sono i "big" della crocieristica internazionale ed hanno una cosa in comune. Si sono accorti dell'esistenza sulle carte nautiche di

un puntino interessante, nel cuore del Mediterraneo e dotata di un porto che vuole dedicarsi proprio alle navi da crociera. Questo puntino è Siracusa.
Con la lunga banchina 3 finalmente disponibile e con la 2 che sarà pronto in tre mesi circa, è legittimo adesso puntare alto. Con ambizione e spregiudicatezza. La stagione degli approdi di navi da crociera si allunga "ricca" per il porto Grande: sono già una settantina gli arrivi prenotati.
La ciliegina sulla torta potrebbe essere l'arrivo di una prima nave Msc. I responsabili della compagnia, nei giorni scorsi a Siracusa, hanno chiesto maggiori informazioni per potere studiare una simulazione relativa all'ingresso in porto ed al successivo approdo della loro imbarcazione. Potrebbe essere un test sul campo come quello dello scorso ottobre con Carnival Cruises che ha "mandato" in banchina 3 la sua Pacific Princess. Una prova superata a pieni voti, tant'è che a partire da aprile 2019 Siracusa sarà "venduta" come sosta inclusa in alcune crociere nel Mediterraneo.
Ma torniamo ad Msc, perchè l'interesse della compagnia è segnalato come "grosso". Il loro business plan per Siracusa prevederebbe l'utilizzo in concessione della banchina 3 e della stazione marittima (da riqualificare). Insomma, la società a capitale svizzero sarebbe tentata dall'idea di fare di Siracusa un suo hub. Pagando un canone al Comune per la concessione. Il che non significherebbe privatizzare lo scalo che rimarrebbe comunque aperto a tutte le altre compagnie le quali, però, pagherebbero direttamente ad Msc l'approdo e non al Comune. Insomma, Msc gestirebbe la politica costi/servizi della banchina.
Le novità non finiscono qui. Nei prossimi giorni, a Genova, l'agente marittimo siracusano Alfredo Boccadifuoco incontrerà i vertici della CostaMed, società "siciliana" che è un pezzo della Costa Crociere. Facile intuire il tema dell'incontro: promozione di Siracusa e del suo porto, anche attraverso "tariffe" particolarmente convenienti in modo da tentare la compagnia a lasciare altri scali per puntare, invece, su Siracusa e sulla sua offerta di storia, cultura, gastronomia e

bellezza.
A questo punto, una domanda: le società di servizi portuali sono pronte per accogliere anche 3/4.000 turisti per volta? “Pronti in poco tempo. C’è tanta voglia di lavorare nel settore”, assicura Boccadifuoco. Se i sogni crocieristici di Siracusa diventeranno realtà, saranno solo i prossimi mesi a dirlo.

L'omicidio di Luigi Venezia, c'è una testimone: rapina finita male, "volevano i soldi"

Una rapina finita male. Un tragico “assalto” concluso con la morte di Luigi Venezia, 59 anni, brigadiere dei carabinieri in pensione. Era fermo a bordo della sua auto, in una strada tra Lentini e Carlentini, in contrada Sabuci, sotto il ponte San Demetrio.
I rapinatori erano convinti che sarebbe stato un “colpo” facile. Si sono avvicinati alla vettura di Venezia, in auto con una donna. Volto travisato, pistola in pugno, hanno intimato di consegnare loro soldi e gioielli. Non sapevano, però, che quell’uomo che volevano derubare, era armato. Ha impugnato la sua pistola, scatenando la reazione dei rapinatori-assassini. Lo hanno ferito al braccio, poi al torace. Un colpo mortale. “Volevano i soldi, avevano il passamontagna”, ha raccontato sotto shock ai carabinieri di Augusta la donna che era in auto con Venezia. Nel 1992, in servizio, era sfuggito ad un attentato: sebbene ferito, riuscì a mettere in fuga i sicari armati dalla mafia. Ma nulla ha

potuto, questa volta, contro due balordi fuggiti anche con la sua pistola.

Esso Augusta, nuove prescrizioni dal Ministero: coprire le vasche e "nasi" sui camini

Al Ministero dell’Ambiente si è discusso di nuove prescrizioni per la raffineria Esso di Augusta, con l’obiettivo di contribuire alla riduzione di emissioni. In conferenza dei servizi c’erano anche i sindaci di Augusta e Melilli, Cettina Di Pietro e Peppe Carta, e il dirigente del settore Ambiente del Libero Consorzio, Domenico Morello.
Si è parlato di copertura delle vasche e dell’istallazione delle centraline a margine del recinto della raffineria: interventi necessari per il contenimento delle emissioni di COV e per individuare la provenienza delle emissioni.
Approfondito anche il problema dello sfruttamento intensivo della falda dei pozzi dell’area. La precedente Autorizzazione Integrata Ambientale prescriveva una riduzione del 33% dell’utilizzo di acqua proveniente da pozzi.
Il Comune di Melilli ha deciso di non esprimere parere. “Perchè gli atti istruttori in merito all’approvviggionamento idrico del gestore sono carenti e perchè la presidenza della Conferenza dei servizi si è opposta ad un breve rinvio dei lavori”, spiega il sindaco del centro ibleo, Carta. Che su quest’ultimo aspetto è pronto anche a ricorrere alla magistratura per via di un atteggiamento ritenuto “ampiamente ostile”.

“Sono dispiaciuto perchè non è stata tenuta in considerazione la richiesta univoca di tutti gli Enti territoriali per un rinvio dei lavori. E sono dispiaciuto anche per l’incongruenza e l’impossibilità di avere i dati da parte della Esso per il mancato rispetto dei tempi previsti per il regolamento e per la condivisione del parere istruttorio. E non nascondo che avremmo voluto inserire ulteriori condizioni o suggerimenti migliorativi al documento autorizzatorio”, si sfoga Peppe Carta.
Augusta e Melilli hanno comunque portato a casa un risultato importante: la copertura della vasche. “Si dovrebbero così evitare odori sgradevoli e nauseabondi. Utili anche le ulteriori 4 centraline così come l’applicazione di nuovi nasi sui camini dello stabilimento”.

Siracusa. Piscine della Cittadella dello Sport, verso il ritorno alla piena operatività: "ecco cosa è accaduto"

Potrebbe essere questioni di giorni, se non addirittura di ore, il ritorno alla piena operatività delle piscine della Cittadella dello Sport. Dopo il provvedimento di inibizione emesso dagli uffici comunale su segnalazione dei carabinieri e dell’Asp, sono scattate operazioni straordinarie di sanificazione. Gli ultimi campionamenti commissionati dal pool di gestione degli impianti sportivi hanno confermato, tramite esami di laboratorio presso struttura certificata, la qualità

delle acque. Valerio Vancheri, presidente dell’Ortigia, la società capofila nella gestione della Cittadella, spiega ai nostri microfoni quanto accaduto.

Siracusa. Spaccio Alimentare, il calvario dei lavoratori: "stipendio divenuto chimera"

Spaccio Alimentare di contrada Necropoli del Fusco: “calvario continuo per i lavoratori, con pagamenti in ritardo e problematiche di approvvigionamento della merce”, denuncia il segretario della Filcams, Stefano Gugliotta. Secondo il sindacato, “la regolarità del pagamento dello stipendio è diventata una chimera, situazione che mette in estremo disagio le famiglie dei lavoratori che non possono più contare su una data precisa per fare fronte anche gli impegni assunti per il pagamento di mutui e bollette”.
Gugliotta ha chiesto all’ispettorato del lavoro di intervenire anche per verificare la correttezza dell’operazione a suo tempo effettuata dall’allora proprietà Cambria e la successiva cessione del ramo d’azienda. “Sin dall’avvio di questa travagliata vicenda abbiamo sollevato le nostre perplessità. Questi lavoratori che hanno iniziato con Carrefour, per poi approdare ad Aligroup e dopo il fallimento di quest’ultima, dopo circa un anno in mano Carrefour sono approdati al Gruppo Cambria che oggi li ha affidati al gruppo Ad Maiora, non trovano pace”.
La Filcams Cgil nazional ha chiesto un incontro al gruppo Cambria “per chiarire, oltre ai termini della cessione alle cooperative che potrebbe anche configurare interposizione di

mano d’opera, un piano industriale dell’intero gruppo Cambria che è presente in quasi tutte le province siciliane”.

Avola. Da giugno un bus navetta collegherà il centro con il lungomare e il borgo marinaro

(c.s.) Un bus navetta collegherà il centro storico di Avola al lungomare e al borgo marinaro. Ad annunciarlo il sindaco, Luca Cannata, che sta definendo i dettagli per ufficializzare il servizio di mobilità realizzato in collaborazione con la rete di imprese turistiche Avola tra mare e canyon.
“Uno spirito di sinergia tra pubblico e privato – dice il sindaco Cannata – che ad Avola sta crescendo e portando i suoi frutti. Il bus navetta permetterà ai turisti e ai cittadini di spostarsi nel periodo estivo dai b&b al mare o dalle abitazioni al Borgo Marinaro o al lungomare. Un altro tassello per rendere la città ancora più appetibile per il turismo e più sostenibile per i cittadini avolesi”.
Soddisfatto della fruttuosa collaborazione il presidente della rete d’impresa, Fabio Salonia: “dopo diversi incontri per valutarne la fattibilità, siamo arrivati al punto di ufficializzare la partenza, il prossimo giugno, del bus navetta turistico. Il servizio collegherà il centro storico della città con il lungomare fino al nuovo Borgo Marinaro. Il biglietto avrà il costo di 1 euro a tratta, che sarà acquistabile presso tutte le strutture associate e non solo. Il servizio avrà una durata quadrimestrale dal 1 giugno al 30 settembre. Questo e tanti altri servizi proposti quest’anno,

saranno supportati dalla possibile introduzione dell’imposta di soggiorno, quindi servizi che di fatto pagheranno i turisti e non i cittadini avolesi”.

Avola e Lentini, riattivata la Rianimazione: 22 posti letto, assunzioni per il personale

L’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, ha firmato il provvedimento che autorizza l’Asp di Siracusa ad assumere il personale necessario per le Unità di Rianimazione degli ospedali di Avola e Lentini. Ampliato il numero di posti letto che, a fronte di un fabbisogno stimato in 22 posti, è stato fino ad oggi costituito da sole 8 unità e potrà ora essere interamente colmato.
“Abbiamo posto in essere alcune delle misure essenziali che mancavano – ha detto Razza alle agenzie di stampa – per migliorare i livelli assistenziali, ridurre il rischio clinico e favorire un importante recupero della mobilità sanitaria in provincia, sulla quale ho chiesto delucidazioni”.

Priolo. Furto di materiale

ferroso in contrada Biggemi, sorpresi ed arrestati due siracusani

I carabinieri di Priolo Gargallo hanno tratto in arresto in flagranza di reato Sebastiano Iacono, 45 anni, e Samuele Bordonaro, 33 anni. Sono accusati di furto di materiale ferroso. I due si sarebbero introdotti all'interno dei locali della ormai dismessa società "CO.GE.MA.", in contrada Biggemi, per trafugare materiale ferroso: componenti d'impiantistica per un peso complessivo di 200 kg circa (di questi, 60 kg circa in rame), nonché un microscopio elettronico Carl Zeiss in disuso.
Sono stati sorpresi ed arrestati in flagranza di reato dai carabinieri che hanno trovato la refurtiva già stipata nei bagagliai delle due autovetture di proprietà degli arrestati. La refurtiva quindi, è stata sequestrata e riconsegnata al legittimo proprietario, mentre i due arrestati, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa.